

Un anno intero in Ucraina. Intervista a Luca Steinmann, uno dei pochissimi giornalisti occidentali che racconta sul campo il lato russo del fronte

È appena uscito [“Il fronte russo”, il libro di Luca Steinmann edito da Rizzoli](#), in cui si racconta un anno di guerra in Ucraina vista e vissuta dalla parterussa del fronte. Steinmann ha lunga esperienza di reporter sul campo nei luoghi più martoriati del pianeta, dall'Afghanistan alla Siria, dall'Ecuador all'Armenia. Oggi è di fatto l'unico giornalista occidentale a poter raccontare con esperienze di prima mano il conflitto ucraino visto dal lato dei russi. Analista geopolitico di Limes, Steinmann in Italia è inviato di guerra per il TGLa7 di Enrico Mentana e ha collaborato in Germania con Ard, Die Welte Deutsche Welle, in Svizzera con RSI Radiotelevisione svizzera e Corriere del Ticino. Anche per il nostro giornale ha effettuato reportage esclusivi dall'Afghanistan. Oggi con il suo libro già disponibile nelle librerie racconta i luoghi e le persone di un anno di guerra, da Donetsk a Kharkov, da Mariupol a Kherson.

La Biografia dell'intervistato



Luca Steinmann - Classe 1989, è un giornalista, reporter e docente universitario italo-svizzero.

Dopo la laurea in Scienze Internazionali e Istituzioni Europee e Giornalismo e un periodo di lavoro presso il Ministero degli Esteri svizzero da Berna e da Singapore, ha iniziato a collaborare con diverse testate italiane e internazionali in veste di giornalista e inviato.

Negli ultimi anni ha scritto da Italia, Germania, Svizzera, Francia, Ungheria, Cina, Laos, Thailandia, India e Libano.

In particolare opera come analista geopolitico di Limes ed inviato di guerra per il TGLa7 di Enrico Mentana e ha collaborato in Germania con Ard, Die Welt e Deutsche Welle, in Svizzera con RSI Radiotelevisione svizzera e Corriere del Ticino



Infografica – La biografia dell'intervistato Luca Steinmann

- Bentornato in Italia Luca.
- Grazie. Ora sono a Roma per la presentazione del libro, ma prevedo di tornare presto in Donbass.
- Quanto tempo è stato in Ucraina?
- Un anno. Se contiamo l'interruzione dovuta a due “pause”, sono stati sette mesi effettivi con l'elmetto in testa, passati a seguire le truppe russe e cecene, a visitare i territori contesi e a parlare con la popolazione civile.
- C'erano altri colleghi insieme a Lei?
- Di fatto sono stato l'unico reporter ad aver seguito dal lato russo l'intero arco del conflitto, da prima ancora della cosiddetta “operazione militare speciale” della Federazione Russa. Ero infatti giunto in

